



Gruppo Aziendale UILCOM-UIL Rai – Rai Way Milano

<http://www.gauraimilano.it/>
<http://www.facebook.com/GAURAIMILANO>

Milano, 18 Marzo 2013

"I rappresentanti del Gruppo Aziendale Uilcom Rai – RaiWay di Milano, invitano tutti i colleghi ad **esprimere un convinto "SI" in concomitanza con il "Referendum DAY" del 21 marzo**, all'ipotesi di rinnovo contrattuale siglata la sera del 7 febbraio.

Siamo infatti fermamente convinti che sia il migliore contratto ottenibile oggi, in questo preciso momento storico, con il mantenimento del perimetro aziendale e dei livelli occupazionali, e con una più equa distribuzione delle risorse messe a disposizione dall'Azienda tra tutti i lavoratori, ed in particolare a favore dei TD.

Di fronte ad un risultato che finalmente offre un degno contratto dopo ben 38 mesi, è necessario sforzarsi di guardare al di là del seppur fondamentale aspetto economico che, ovviamente, tutti desideravamo migliore, perché ora inizia il percorso più complesso e importante:

- **pretendere** un chiaro e preciso piano industriale che sia il vero rilancio per l'Azienda e per le sue consociate;
- **ridurre** al minimo indispensabile gli appalti e le consulenze esterne;
- **rimanere** costantemente al passo con l'evoluzione tecnologica sia dal punto di vista degli investimenti sia dal punto di vista della formazione e della professionalità;
- **superare** in maniera coerente l'attuale fase di incentivazione all'esodo con opportuni reintegri, fatta con selezioni trasparenti del personale attraverso l'uso dell'apprendistato professionalizzante. E' necessario individuare le reali criticità organizzative e provvedere con immediate sostituzioni.

Tutti impegni che l'Azienda deve garantire da subito e su cui chiediamo costante e continuativo confronto con le OO.SS Nazionali, che invitiamo a proseguire in un percorso di ritrovata coesione e di unità di intenti poiché tali valori rappresentano l'unica vera forza di reale e concreta rappresentanza ad ogni futuro tavolo possibile.

E' evidente che anche il percorso economico deve arrivare in tempi brevi ad una svolta:

- **ridiscussione immediata** delle modalità di corresponsione del premio di risultato che, anche quest'anno, non verrà erogato con le competenze del mese di aprile (date le attuali regole);
- **superamento definitivo della cosiddetta "circolare Masi"** in vigore nei fatti da anni, in modo da consentire i giusti adeguamenti professionali ed i provvedimenti gestionali legati a criteri meritocratici analogamente a quanto sempre fatto in passato dall'Azienda;
- **apertura immediata** (per evitare ulteriori prolungate vacanze contrattuali a danno dei lavoratori) delle trattative per il prossimo rinnovo contrattuale (l'attuale, ricordiamo, scade il 31-12-2013).

Il 31 dicembre 2012 è scaduto inoltre **il contratto nazionale di servizio, stipulato tra RAI Radiotelevisione Italiana e Ministero dello Sviluppo Economico**: è una disciplina concordata, su base triennale, delle attività che la società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo deve svolgere per assolvere il compito assegnatole nel territorio della Repubblica Italiana. Il contratto elenca le tipologie di programmi che rientrano nella definizione di "servizio pubblico radiotelevisivo", stabilendone la portata, gli obiettivi e i parametri di qualità, la cui realizzazione è affidata all'autonoma capacità editoriale della società concessionaria, la quale deve rispettare tale contratto, pena una eventuale revoca della concessione annuale alla quale è collegata la corresponsione del canone Rai. Auspichiamo inoltre che tale rinnovo avvenga contestualmente all' approvazione di una riforma che ponga fine alla spropositata evasione del canone stesso. E' quindi evidente il delicato momento, per il futuro della nostra Azienda.

Seppur consapevoli quindi, delle difficoltà economiche e occupazionali, oltre al complicato scenario politico nazionale, i lavoratori della Rai pretendono dignità e concreto rilancio del proprio lavoro e della propria professionalità: **non è più accettabile che le conseguenze dei macroscopici errori compiuti negli anni dai diversi gruppi dirigenti che si sono avvicendati, debbano sempre ricadere sulle fasce più deboli rappresentate dagli impiegati e dagli operai, che sono la vera spina dorsale di questa Azienda e delle sue consociate.**

La Rai siamo tutti noi: amministrativi e turnisti, tempi determinati e indeterminati, uomini e donne, colleghi della Rai e delle sue consociate.
Tutti con uguale dignità, uniti e determinati a chiedere un futuro migliore."

Gruppo Aziendale Uilcom-UIL
Rai – RaiWay Milano